



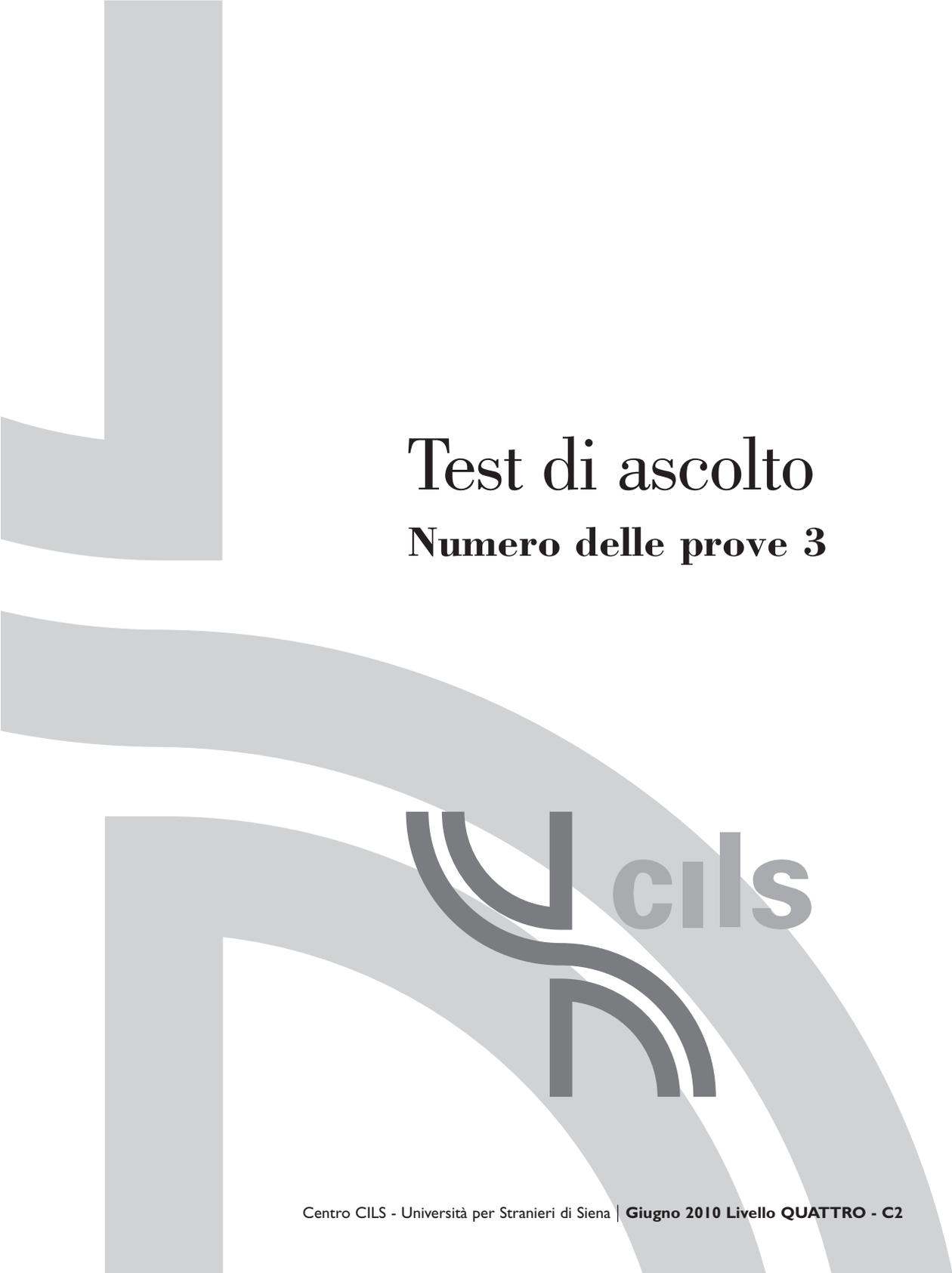
Centro Certificazione CILS

**Certificazione
di Italiano come
Lingua Straniera**

Livello QUATTRO - C2

Giugno 2010

cils



Test di ascolto

Numero delle prove 3



Ascolto – Prova n. 1

Appunti

A series of horizontal dotted lines for taking notes.

Ascolto – Prova n. 1

Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. **Il cantautore Roberto Vecchioni afferma che con il suo ultimo album, *In Cantus*, ha voluto**
 - A) creare una rottura rispetto ai suoi album precedenti.
 - B) arricchire le sue canzoni con ritmi appartenenti a culture altre.
 - C) ribadire la superiorità della musica classica rispetto alla musica leggera.
 - D) realizzare un disco originale attingendo da vari generi musicali.

2. **Vecchioni sostiene che nello scrivere questo disco aveva in mente di**
 - A) raccontare la propria esperienza personale.
 - B) cantare il dramma e i sentimenti dell'uomo contemporaneo.
 - C) recuperare l'universalità dei canti dei popoli primitivi.
 - D) descrivere la realtà di oggi prendendo a modello la commedia di Dante.

3. **Vecchioni dice che in questo album ha inserito alcune delle sue vecchie canzoni**
 - A) orchestrate nella prima versione inedita giovanile.
 - B) trascritte per una grande orchestra sinfonica.
 - C) accompagnate con archi e pianoforte senza percussioni.
 - D) riscritte con nuovi arrangiamenti per chitarra solista.

4. **Secondo Vecchioni, le canzoni contenute nel suo nuovo album parlano di**
 - A) eventi della vita quotidiana.
 - B) personaggi eroici della fantasia.
 - C) ideali ispirati alla semplicità.
 - D) fatti di cronaca giornalistica.

5. **Vecchioni dice che nel suo disco la musica dei compositori classici**
 - A) è suscettibile di diverse interpretazioni secondo le parole che le vengono abbinate.
 - B) sostiene e intensifica il significato delle parole.
 - C) costituisce un elemento di limitazione per la scelta delle parole.
 - D) svolge un ruolo di maggiore importanza rispetto a quello delle parole.

6. **Vecchioni ammette che si vergogna di ricevere il premio "Betocchi" perché**
 - A) ha un carattere molto riservato.
 - B) non ha mai ricevuto prima un premio per le sue canzoni.
 - C) si considera un cantautore e non un poeta.
 - D) ha scritto i suoi testi con la collaborazione di altre persone.

7. **Vecchioni confessa che per lui la medaglia per la poesia costituisce**
 - A) una consolazione per le notti insonni trascorse a comporre canzoni.
 - B) un riconoscimento formale al suo lavoro.
 - C) uno stimolo a scrivere poesie.
 - D) una ricompensa per gli affronti subiti all'inizio della sua carriera.

Ascolto – Prova n. 2

Appunti

A series of horizontal dotted lines for taking notes.

Ascolto – Prova n. 2

Ascolta il testo: è un'intervista radiofonica. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. **La giornalista riferisce che nei college statunitensi**
 - A) vengono studiate sempre di più le lingue europee tra cui il tedesco.
 - B) si registra un notevole aumento della richiesta di corsi di lingue.
 - C) sta aumentando la domanda della lingua latina da parte degli studenti.
 - D) viene segnalata una preoccupante carenza di insegnanti di lingue.

2. **Il professor Gamberale sostiene che**
 - A) in Europa lo studio del latino sta alla base della formazione culturale.
 - B) la lingua latina avrebbe bisogno di essere tutelata come bene culturale.
 - C) gli studi umanistici non possano prescindere dallo studio del latino.
 - D) nelle scuole europee si sta verificando un preoccupante calo dell'interesse verso il latino.

3. **Secondo il professor Gamberale, le traduzioni degli autori latini realizzate da letterati italiani**
 - A) non permettono di conoscere a pieno la civiltà latina.
 - B) rappresentano i loro primi esercizi di stile poetico.
 - C) sono utili per avere un primo approccio con il mondo latino.
 - D) non rendono bene la dimensione testuale delle opere originali.

4. **La giornalista riferisce che un preside di una scuola di New York ha affermato che l'insegnamento del latino è utile perché**
 - A) facilita l'apprendimento delle lingue europee.
 - B) fa apprendere un rigoroso metodo di studio.
 - C) favorisce una profonda conoscenza del mondo antico.
 - D) migliora la capacità critica del pensiero.

5. **Il professor Gamberale sostiene che lo studio del latino sviluppa**
 - A) una razionalità molto simile a quella della matematica.
 - B) la capacità di cogliere le differenze tra diversi sistemi linguistici.
 - C) l'abilità di individuare gli elementi di origine latina nelle lingue moderne.
 - D) una particolare propensione all'apprendimento delle lingue.

6. **Secondo il professor Gamberale, gli studenti statunitensi che conoscono il latino ottengono risultati migliori nei test d'ingresso alle università perché**
 - A) hanno una preparazione di tipo umanistico.
 - B) presentano una formazione più originale.
 - C) dimostrano di avere autonomia di pensiero.
 - D) sono capaci di affrontare compiti difficili.

7. **Secondo il professor Gamberale il favore che sta riscuotendo il latino nell'ambito del sistema scolastico statunitense, deve essere considerato**
 - A) una tendenza del momento destinata a ridimensionarsi nel tempo.
 - B) un modo originale per superare la superficialità del sistema educativo del passato.
 - C) un nuovo metodo per stimolare la motivazione ad apprendere degli studenti.
 - D) una sperimentazione simile a quella fatta in precedenza con la matematica.

Ascolto – Prova n. 3

Appunti

A series of horizontal dotted lines provided for taking notes during the listening test.

Ascolto – Prova n. 3

Ascolta il testo: è una trasmissione radiofonica. Poi leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

1. Il *Career Day* è stata la prima di una serie di iniziative volte a stabilire un ponte tra il mondo dell’università e il mondo del lavoro che si svolgeranno nel corso dell’anno presso il Politecnico di Milano.
2. Al *Career Day* sono intervenute molte aziende nazionali e straniere.
3. Il programma del *Career Day* prevede un momento di incontro tra le aziende per illustrare le direttive da seguire nei laboratori tematici della giornata.
4. Il requisito per partecipare al *Career Day* è aver conseguito la laurea entro l’8 maggio dell’anno in corso.
5. La particolarità della giornata del *Career Day* risiede nel fatto che i partecipanti possono seguire attività che permettono loro di sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità nel campo professionale di loro interesse.
6. Sulla base dei curricula presentati dai partecipanti alla giornata del *Career Day* il Politecnico di Milano stabilisce una graduatoria di neolaureati da contattare per eventuali assunzioni nelle aziende.
7. Il workshop “Fai centro con le aziende” della Scuola Palo Alto si propone di preparare i partecipanti a sostenere i colloqui di lavoro utilizzando le strategie di comunicazione più efficaci.
8. Secondo Mario Rivolta, docente della Scuola Palo Alto, le aziende cercano per le assunzioni persone con un ricco curriculum di esperienze lavorative.
9. Mario Rivolta sostiene che il difetto maggiore dei ragazzi che cercano lavoro è la mancanza di interesse e di consapevolezza riguardo al loro possibile ruolo attivo da svolgere all’interno dell’azienda.
10. Mario Rivolta consiglia ai neolaureati che vanno a sostenere dei colloqui di lavoro di assumere un atteggiamento naturale, prendendo l’iniziativa senza lasciarsi intimidire.
11. Secondo Mario Rivolta, nella valutazione del personale da assumere le aziende dovrebbero attribuire maggiore importanza all’aspetto esteriore e formale dei candidati piuttosto che alle loro competenze tecniche.
12. Secondo Mario Rivolta, le persone che si presentano in azienda dovrebbero chiedere prima di tutto se le condizioni contrattuali prevedono la mensa all’interno dei locali aziendali.
13. Dalle dichiarazioni di Mario Rivolta risulta un atteggiamento estremamente critico riguardo alla possibilità dei dipendenti aziendali di mantenere una dieta alimentare adeguata al loro stile di vita.
14. Secondo Mario Rivolta, le persone che cercano lavoro fisso da dipendenti non sono adatte a lavorare in azienda.
15. La giornata del *Career Day* offre ai manager una possibilità per lanciare sul mercato del lavoro le loro aziende.
16. Ogni anno il Politecnico di Milano segnala sul bollettino dell’Università le tesi più innovative per il marketing e le aziende.
17. Negli ultimi cinque anni il Politecnico di Milano ha assegnato ai propri studenti più di 4500 borse di studio tra Italia ed estero.
18. Per offrire un migliore sistema di orientamento ai propri studenti il Politecnico di Milano si è rivolto ad un’azienda emergente, specializzata in questo settore.



Tempo a disposizione 1 ora e 20 minuti

Test di comprensione della lettura

Numero delle prove 3



Comprensione della lettura – Prova n. 1

Leggi il testo.

COINCIDENZE

Perché, tra miliardi di banane, a pranzo mangiamo proprio quella.

Miracolo delle leggi sulla probabilità, che, scrive un grande divulgatore nel suo ultimo libro, spiegano anche i sogni che si avverano (inclusi quelli che fanno vincere al lotto). E i portafortuna, l'astrologia? Favole.

Ennio Peres, già professore di matematica e informatica, è forse l'unico "giocologo" a tempo pieno esistente in Italia. Come tale ha scritto una trentina di libri, tiene conferenze affollatissime, cura rubriche sui giornali e ha inventato diversi giochi da tavolo. Il 29 gennaio sarà in libreria il suo ultimo saggio, *Un mondo di coincidenze*, che affronta un tema, quello delle coincidenze appunto, insospettabilmente vasto, a causa delle sue diramazioni impensate: Peres, come sempre in forma leggera e divertente, passa dallo spiegare l'esistenza dell'Universo o le cause dell'umorismo involontario alla proposta di giochi di enigmistica e matematica, per smascherare infine i trucchi di maghi, ufologi, astrologi e profeti di sventura. Che cosa lega tutto questo? Le leggi della probabilità, grazie alle quali i matematici spiegano come eventi che sembrano soprannaturali (sognare un terno al lotto vincente o incontrare una persona a cui si stava pensando, per esempio) siano in realtà frutto del caso: fra lo sterminato numero di eventi insignificanti che accadono ogni giorno, è matematico che se ne verifichino alcuni molto improbabili, ma pur sempre possibili. Il fatto che ai nostri occhi sembrino miracolosi, non vuol dire affatto che lo siano.

L'umanità ha sempre subito il fascino delle coincidenze, molte delle quali sono alla base di superstizioni e magie ancora vive: se appariva una cometa in cielo e moriva un re, ecco che le comete diventavano portatrici di sventura. Se uno sciamano pronunciava una formula oscura e un uomo guariva oppure si ammalava, ecco trovato un modo per risanare o maledire... Ma vediamo di capirne di più.

Che cosa si intende esattamente per coincidenza?

«In senso stretto è il verificarsi contemporaneo, o almeno in un breve lasso di tempo, di due eventi che noi mettiamo in relazione. Naturalmente le coincidenze che ci interessano sono quelle particolari: il fatto che aprendo il rubinetto esca acqua non è significativo, se invece uno trova per strada un biglietto della lotteria, che poi risulta vincente, la coincidenza è straordinaria, se non soprannaturale».

E lo è?

«No, perché il mondo è strapieno di "coincidenze straordinarie", alle quali però non diamo altrettanto significato. Per esempio, quante erano le probabilità che io incontrassi proprio la singola banana che mangerò a pranzo? Minuscole, considerando i miliardi di banane coltivate e le loro infinite destinazioni. Eppure è successo. Ancora più straordinario è il fatto che noi esseri umani stiamo mediamente in buona salute, considerando la complessità del nostro organismo, e i milioni di eventi chimici e fisici che devono coincidere ogni secondo per farlo funzionare... Per dirla in altre parole, molti di noi non si rendono conto che c'è una grande differenza fra impossibile e altamente probabile: il primo non può mai accadere (che un cane voli, per esempio), il secondo, fra miliardi di persone che compiono ogni giorno milioni di azioni diverse, accade. Anche le superstizioni nascono dall'osservare coincidenze: fatti positivi o negativi che avvengono in presenza di oggetti considerati portafortuna (come un cornetto rosso). Si tratta di credenze arcaiche, che oggi non dovrebbero avere più seguito, e invece...».

Fra queste, la più seguita è forse quella dell'astrologia.

«Le stelle delle costellazioni sono in relazione tra loro solo in apparenza, ma in realtà si trovano a distanze diversissime, e oggi anche in posizioni diverse rispetto a quelle che avevano quando i babilonesi idearono l'astrologia. Credere che ci possa essere una relazione tra il passaggio del Sole davanti a questi gruppi apparenti e temporanei di stelle e il nostro carattere, o addirittura il nostro destino, è una cosa che va al di là del comprensibile. Del resto, se l'astrologia avesse un qualche fondamento, gli astrologi non dovrebbero chiederci il segno e poi ricavare da esso la nostra personalità, ma fare esattamente il contrario: dedurre il segno dalle caratteristiche del nostro carattere. In nessun test controllato di questo tipo sono mai riusciti a farlo con un tasso di successo che vada al di là di una volta su dodici, che è lo stesso del tirare a caso».

Passiamo ai maghi: sono milioni le persone che si lasciano influenzare sostenendo legioni di imbrogliatori.

«Solo in Italia sembra ci siano circa 150 mila maghi, che speculano sulla disperazione delle persone, sulle loro superstizioni e sul loro credere che eventi improbabili siano indizio di una dimensione soprannaturale. Prendiamo i sogni cosiddetti premonitori, per esempio: tutti sogniamo circa un'ora per notte, quindi facciamo migliaia di sogni l'anno, quasi tutti insignificanti. Se però accade qualcosa che somiglia vagamente a un sogno fatto, allora, a posteriori, quello diventa "premonitore" e cominciamo, senza rendercene conto, a mutarne il ricordo, per adattarlo sempre di più a ciò che è accaduto. Lo stesso avviene con le profezie, tipo quelle di Nostradamus: sono formulate in modo così vago che si può sempre trovare, in seguito, un fatto realmente accaduto che vi si adatti».

La difficoltà di fare i conti con le leggi della probabilità spiega anche la grande quantità di soldi che si continuano a spendere nel gioco, compreso quello ampiamente sponsorizzato dallo Stato.

«Ogni italiano spende in media 892 euro l'anno in giochi d'azzardo, una specie di tassa volontaria che aiuta notevolmente il bilancio dello Stato, che è l'unico veramente a guadagnarci. Eppure molti sono convinti di poter "sbancare" usando metodi del tutto inaffidabili come portafortuna, sogni o scelta di "numeri ritardatari": questi ultimi poi non hanno alcuna fondatezza statistica, perché i numeri non possono "ricordarsi" se sono usciti o meno».

È il caso di dire che parecchi danno i numeri.

«Fino a rovinarsi. C'è stato il caso di Mario Merola, il celebre cantante napoletano, che una volta annunciò due numeri da giocare al lotto, e questi uscirono, facendo vincere migliaia di persone. Da allora tutti lo consultavano, però non ci azzeccò più e, anzi, come ammise lui stesso, con il gioco perse quasi tutto quello che possedeva».

Quindi questa propensione umana a interpretare le coincidenze ci danneggia.

«Al contrario, è indispensabile per vivere. È osservando attentamente le coincidenze fra avvenimenti, per esempio far cadere semi per terra e notare la crescita di nuove piantine, che la nostra specie ha potuto sopravvivere e moltiplicarsi. La stessa scienza, in fondo, si basa sull'osservazione di coincidenze, che ci permettono di dedurre le leggi naturali».

Comprensione della lettura – Prova n. 1

Completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo per ogni frase. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. **Nel suo libro lo scrittore Ennio Peres passa in rassegna vari eventi di settori anche molto diversi tra loro che**
 - A) provano la veridicità di antiche teorie e credenze popolari.
 - B) possono accadere secondo un numero illimitato di possibilità.
 - C) sono riconducibili ad una comune origine soprannaturale.
 - D) possono essere spiegati secondo calcoli matematici della probabilità.

2. **Ennio Peres afferma che la concomitanza di eventi straordinari assume un significato forte e diverso secondo**
 - A) l'interpretazione delle persone cui capitano.
 - B) il numero di persone che ne traggono vantaggio.
 - C) il momento della giornata in cui si verificano.
 - D) la complessità degli elementi che li determinano.

3. **Secondo Ennio Peres, uno dei difetti che hanno molte persone è che**
 - A) non sanno apprezzare la bellezza del funzionamento del nostro organismo.
 - B) hanno una fiducia incondizionata nel potere superstizioso dei portafortuna.
 - C) non sanno tracciare limiti tra il regno della possibilità e quello dell'impossibilità.
 - D) si illudono per tutta la vita di realizzare un sogno irraggiungibile.

4. **Secondo Ennio Peres l'astrologia non è fondata su basi scientifiche, perché altrimenti gli astrologi sarebbero in grado di**
 - A) guidarci anche nelle occasioni della vita quotidiana.
 - B) identificare con largo anticipo la data di sciagure e catastrofi naturali.
 - C) prevedere con sicurezza il nostro destino.
 - D) riconoscere il segno cui apparteniamo dalle nostre qualità personali.

5. **Ennio Peres sostiene che, quando ci accade un evento simile a un sogno fatto,**
 - A) attribuiamo al sogno un valore profetico.
 - B) siamo portati ad ingigantirne le somiglianze.
 - C) pensiamo di possedere poteri paranormali.
 - D) abbiamo bisogno di raccontarlo a qualcuno.

6. **Ennio Peres lamenta che gli italiani spendono molto nel gioco, ma**
 - A) si lasciano prendere dall'emotività.
 - B) puntano sempre gli stessi numeri.
 - C) utilizzano sistemi non attendibili.
 - D) giocano in maniera poco costante.

7. **Ennio Peres sostiene che la capacità dell'uomo di osservare e interpretare la concomitanza di eventi sia un elemento determinante**
 - A) per lo sviluppo dell'intelligenza nei bambini.
 - B) per la costruzione di opere architettoniche.
 - C) per l'evoluzione della specie umana.
 - D) per il recupero di un buon rapporto con la natura.

Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi il testo.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Istituto di Linguistica Computazionale “Antonio Zampolli”-CNR-Pisa

Art. 1 - Posizioni da attribuire - Programma di attività

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 171/91, di n. 1 (una) unità di personale con profilo professionale di Ricercatore, livello III, presso l'Istituto di Linguistica Computazionale “Antonio Zampolli” del CNR di Pisa, per lo svolgimento di attività di progettazione e sviluppo di modelli neuro-computazionali, nell'ambito del progetto “Linguaggio, Cognizione e Computazione” in collaborazione con gli istituti di Scienze e Tecnologie della Cognizione e Fisiologia Clinica del CNR.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti:

- a) diploma di laurea in Scienze dell'Informazione, Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Informatica o Ingegneria Elettronica secondo il vecchio ordinamento (normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99), oppure diploma di laurea specialistica, oppure diploma di Laurea Magistrale. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea o il titolo di dottore di ricerca dichiarati “equivalenti” dalle competenti università italiane secondo la vigente normativa in materia. È cura del candidato, pena esclusione, dimostrare “l'equivalenza” mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure;
- b) titolo di dottore di ricerca, ovvero documentata esperienza, almeno triennale, di collaborazione ad attività di ricerca nei settori di competenza: sviluppo e integrazione di architetture software, reti neurali, modelli connessionistici della memoria, sensori ed attuatori, robotica;
- c) esperienza di collaborazione e coordinamento in progetti internazionali;
- d) buona conoscenza della lingua inglese;
- e) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di colloquio.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 - Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema (allegato A) al bando, devono essere inoltrate all'Istituto di Linguistica Computazionale “Antonio Zampolli” del CNR, Via Giuseppe Moruzzi n. 1 - 56124 Pisa, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi; tale termine, qualora venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura “*contiene domanda di partecipazione al bando di selezione Istituto di Linguistica Computazionale*”.

La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è soggetta ad autenticazione.

La domanda deve essere corredata da:

1. “*curriculum vitae et studiorum*” sottoscritto dal candidato, in quattro copie;
2. titolo/i di studio richiesto/i di cui all’art. 2 lettera a) e b);
3. documenti attestanti i requisiti di cui all’art. 2 lettera c), eventuali altri titoli che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;
4. elenco di tutti i titoli e documenti di cui ai punti 2. e 3. sottoscritto dal candidato, in quattro copie.

I titoli e documenti di cui ai punti 2. e 3. dovranno essere prodotti secondo una delle seguenti modalità: in originale; in copia autenticata ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 445/2000; in copia dichiarata conforme all’originale con dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. (allegato B) o ai sensi dell’art. 47 (allegato C).

Alle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà (allegato B e C) dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore della Struttura interessata, è composta da tre esperti. La Commissione esaminatrice deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data della prima riunione. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Art. 5 - Titoli e colloquio

La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati. Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 90, così ripartiti:

- a) titoli: punti 30;
- b) colloquio: punti 60.

I titoli e le attività valutabili sono i seguenti: il curriculum ed i titoli presentati, le attività svolte, le pubblicazioni ed i rapporti tecnici. Costituiscono titoli da valutare documentate attività strettamente inerenti alla tematica richiesta dal bando. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell’esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30. I candidati che non avessero raggiunto il punteggio di 21/30 nell’esame dei titoli verranno informati tramite telegramma inviato all’indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Il colloquio avrà luogo il giorno 14 maggio 2010 alle ore 14:00 presso la sede dell’Istituto di Linguistica Computazionale “Antonio Zampolli” del CNR di Pisa, Via Giuseppe Moruzzi n. 1 - 56124 Pisa. Il presente bando costituisce convocazione ufficiale per i candidati, ai quali non verrà quindi inviata alcuna altra comunicazione scritta.

Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali nonché sulle conoscenze di cui all’art. 2 lettera b. Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l’elenco dei candidati con l’indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all’albo della sede di esame.

Comprensione della lettura – Prova n. 2

Leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

1. Il ricercatore per cui il CNR indice la selezione lavorerà al progetto "Linguaggio, Cognizione e Computazione" promosso dal CNR insieme ad alcuni dipartimenti dell'Università degli Studi di Pisa.
2. Saranno esclusi dal concorso i candidati che nella domanda dichiarano di aver richiesto il provvedimento di equivalenza dei titoli e/o che le procedure di equiparazione sono in corso.
3. Potranno essere ammessi alla selezione i candidati che pur non avendo conseguito il titolo di dottore di ricerca sono in grado di dimostrare di aver lavorato a progetti di ricerca per oltre tre anni nei settori indicati dal bando.
4. È considerato titolo utile ai fini dell'ammissione la partecipazione a progetti promossi dal CNR.
5. Ai fini dell'ammissione i candidati con cittadinanza straniera devono dimostrare la loro conoscenza della lingua italiana attraverso l'espletamento di una specifica prova orale.
6. Se un candidato dichiara che conseguirà il diploma di laurea entro la data del colloquio non sarà ammesso alla selezione.
7. Le domande di partecipazione alla selezione dovranno arrivare entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi.
8. Le domande spedite per raccomandata recanti il timbro postale con la data del giorno di scadenza di presentazione verranno ammesse alla selezione anche se arrivano in ritardo.
9. La commissione giudicatrice dovrà considerare ai fini della selezione le domande di partecipazione spedite entro i termini, ma arrivate a procedure di valutazione già avviate.
10. La firma apposta dal candidato nella domanda deve essere autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000.
11. I candidati dovranno allegare il *curriculum vitae et studiorum* e l'elenco dei titoli e documenti in quattro copie.
12. I candidati dovranno allegare alla domanda una fotocopia del documento di riconoscimento.
13. La commissione esaminatrice deve terminare il proprio lavoro entro tre mesi dalla scadenza della presentazione delle domande.
14. I nomi dei membri della Commissione potranno essere conosciuti attraverso il sito internet del CNR.
15. Prima di procedere alla valutazione dei titoli la commissione esaminatrice fa un'analisi formale delle domande e della documentazione presentata dai candidati per stabilire eventuali esclusioni.
16. Il punteggio totale per la valutazione dei candidati di 90 punti è distribuito equamente tra la valutazione dei titoli e la valutazione della prova di colloquio.
17. I candidati che hanno avuto una valutazione dei titoli sufficiente per l'ammissione al colloquio riceveranno un telegramma per la convocazione alla prova.
18. Nel colloquio i candidati dovranno parlare delle proprie esperienze professionali e delle proprie conoscenze nei settori di competenza richiesti ai fini dell'ammissione.
19. Per superare la prova i candidati dovranno conseguire il punteggio minimo di 42 punti e una valutazione sufficiente relativamente alla verifica della competenza linguistica in inglese.
20. I candidati potranno consultare sul sito internet la votazione ricevuta il giorno stesso dello svolgimento della prova.

Comprensione della lettura – Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. **DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

LA TORTA VERDE

18

- 1** A. Ieri è stato il compleanno di Raffaele e voglio raccontarvi l'avventura della torta verde. Ho una passione particolare per decorare i dolci e spesso cambio gli ingredienti e modifico le ricette.
- B. Tuttavia ho taciuto. Poi ho fatto notare la cosa a mio marito che stava per assaporare la mia torta. "Uhm, è avvenuta una reazione chimica, si è ossidata. Che cosa ci hai messo?" ha detto.
- C. Poi ho cominciato a pensare che forse il veleno era soltanto in piccole quantità, mi dicevo, che non si avvertono al momento, ma a lungo andare... chissà... Oddio. Però mi sembrava di sentire qualche pizzicorino. Che fare?...
- D. Avevo ricoperto il primo piano con uno strato di crema e panna, il secondo con il cioccolato e il terzo ancora con crema e panna. Avevo decorato poi il tutto con la panna, formando al centro un grosso fiore con petali fatti di frutti di bosco.
- E. Più tardi ho riprovato a telefonare a Daniela che finalmente mi ha risposto. Le ho raccontato il fatto e mi ha rassicurato. Mi ha spiegato che la reazione è avvenuta solo per il colore, ma non si è formato nulla di tossico. Probabilmente è stato il mirtillo... Maledetto mirtillo!
- F. Per fare questa torta avevo preparato il pan di Spagna e poi l'avevo tagliato in tre parti, l'avevo bagnato con del liquore e dello sciroppo di frutti di bosco. Dopo averle farcite dovevo sistemare queste parti una sopra all'altra.
- G. Mio marito, terminata la terza fetta, continuava ad asserire che era tossica per chissà quale veleno si fosse formato. Poi è uscito sghignazzante per andare allo stadio a vedere la partita.
- H. Mia madre, che ha 91 anni, quando ha sentito dire così da mio marito, ha subito smesso di mangiare e si è allontanata dalla tavola per paura che gliela volessi dare per forza.
- I. Mentre procedevo nell'operazione e scrutavo attentamente, vedevo che no, non era un'illusione ottica, il verde c'era ed era proprio lì. Che cosa era accaduto alla mia torta?
- J. Mentre mangiava un'altra fetta, mio marito mi ha chiesto se ci avevo messo un liquore a base di mandorle... e le mandorle potevano essere tossiche. Così io ho incominciato ad allarmarmi sempre più.
- K. L'aspetto era bellissimo: quando ho portato in tavola la torta, gli ospiti hanno applaudito, ma, quando l'ho tagliata e ho iniziato a distribuirla nei piatti, un inaspettato colore verdognolo ha colpito la mia attenzione.
- L. Io non ho fatto caso a mia madre perché ero troppo preoccupata che la torta potesse intossicare qualcuno, soprattutto mio marito che continuava a mangiarla con avidità.
- M. Andando avanti nel pomeriggio ho cominciato a tranquillizzarmi, perché avevamo mangiato tutti quella torta e nessuno si era sentito male. D'altra parte, assaggiandola di nuovo, era addirittura migliorata nel gusto.
- N. Gli ospiti però mangiavano allegramente, senza porsi domande, ed anch'io mangiavo ma non potevo ingannarmi fino in fondo. Perché era verde e non c'era più il bel rosso dello sciroppo? Era avvenuta una qualche reazione chimica.
- O. Per togliermi il dubbio ho deciso di telefonare a Daniela, lei ha studiato chimica e doveva sapermi dire qualcosa. Nessuno mi ha risposto al telefono. Ho consultato allora il vocabolario e l'enciclopedia... Ossidi, ossidazione, veleno,... cianuro... no... basta!
- P. Tuttavia continuavo ad essere tormentata dalla vista di quel colore verdastro. E interrogavo il mio fegato per sapere se tutto era a posto.



Tempo a disposizione 1 ora e 30 minuti

Test di analisi delle strutture di comunicazione

Numero delle prove 4



Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 1

Completa il testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

È PIÙ INTELLIGENTE IL CANE _____ IL GATTO?
(0)

DICIAMO _____ È UN ONESTO PAREGGIO
(00)

I DATI DAREBBERO UN LEGGERO VANTAGGIO AI CANI, CHE HANNO IL CERVELLO PIÙ GRANDE. MA

_____ GATTI, CHE HANNO PIÙ NEURONI CORTICALI, SI SONO FATTI MENO TEST.
(1)

_____ COME GLI SCIENZIATI PROVANO A RISOLVERE UNA QUESTIONE CHE DIVIDE I PADRONI.
(2)

In realtà è difficile definire l'intelligenza e confrontarla _____ specie. I due animali si sono
(3)
affrontati, _____, in qualche disputa scientifica e _____ si può abbozzare un
(4) (5)
confronto.

Partiamo _____ dati materiali: il cervello del cane, in media, è più voluminoso: 64 grammi
(6)
_____ 25. Ma il gatto ha _____ il doppio (300 milioni vs. 160 milioni) di quei
(7) (8)
neuroni corticali _____ i neurobiologi tedeschi Roth e Dicke, in *Evolution of the Brain and*
(9)
Intelligence (2005), hanno indicato _____ elemento correlabile all'intelligenza, nel senso di
(10)
capacità di processare dati.

Intelligenza significa però _____ sapersi creare una mappa cognitiva dello spazio: con i test
(11)
direzionali, _____ gli animali devono capire _____ azioni devono fare per
(12) (13)
aggirare un recinto e raggiungere il cibo, l'etologo Peter Pongracz ha osservato, nel 2001, che i cani da soli
hanno un approccio rigido; ma le loro prestazioni sono ottime _____ hanno visto prima un
(14)
essere umano risolvere un problema. I gatti non ottengono risultati migliori, _____
(15)
dimostrando maggiore autonomia. L'etologo ungherese Adam Mielosi, in uno studio del 2005, ha mostrato
che, _____ cercare cibo nascosto, i cani rinunciano prima dei gatti e chiedono aiuto al padrone
(16)
guardandolo fisso e abbaiano, _____ i gatti si industriano da soli. _____ cani
(17) (18)
che gatti se la cavano piuttosto bene _____ esperimenti sulle capacità di ragionamento
(19)
astratto, _____ i test di comprensione della permanenza degli oggetti. _____ i
(20) (21)
cani superano i gatti nel test più difficile, _____ un oggetto viene trasferito segretamente
(22)
dalla scatola A alla scatola B e l'animale deve capire, scoprendo che A è vuoto e che l'oggetto
_____ si trova in B. Vincono di misura i cani, ma i gatti sono stati _____ coinvolti
(23) (24)
in un numero minore esperimenti e potrebbero riservarci sorprese.

Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 2

Completa il testo. Inserisci i verbi. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

_____ *si è realizzato* _____ **IL SOGNO ITALIANO DEI PRERAFEAELLITI**
(0)

La mostra è intitolata *I Preraffaelliti e il sogno italiano* e _____ opere da Beato Angelico a Perugino, da Rossetti a Burne-Jones. La mostra _____ da Colin Harrison, Christopher Newall, Claudio Spadoni ed _____ dal Comune di Ravenna, dall'Assessorato alla Cultura, dal Museo d'Arte della città e dal Ashmolean Museum di Oxford ed _____ un importante contributo finanziario dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

La mostra _____ in programma nelle sale del Mar di Ravenna dal 28 febbraio al 6 giugno 2010, e dal 15 settembre - 5 dicembre 2010 presso l'Ashmolean Museum di Oxford, e _____ indagare il ruolo artistico e culturale dell'Italia per quel movimento chiamato "Preraffaellismo".

Sorprendentemente, bisognava arrivare fino ad oggi perché l'Italia _____ una mostra interamente dedicata al movimento preraffaellita. Sorprendentemente, perché l'Italia ne _____ fonte e pulsione ispiratrice.

I curatori della mostra _____ una folta selezione di opere di esponenti di quel movimento che _____ in Inghilterra nella seconda metà del XIX secolo, _____ la pittura del primo Rinascimento italiano, quello, appunto, prima di Raffaello, come modello artistico che si contrapponeva all'accademismo ufficiale. Perché i Preraffaelliti non _____ per tanti anni la meritata fortuna, ce lo _____ nel suo saggio in catalogo Claudio Spadoni, curatore dell'esposizione. In realtà i Preraffaelliti _____ la loro influenza sullo sviluppo culturale del Novecento. Da un punto di vista stilistico Spadoni ne _____ l'eredità in altri stili quali il *Liberty* e l'*Art nouveau*, e _____ pensare alla fortuna che raccoglie tuttora Botticelli, veramente una rivalutazione preraffaellita, per afferrare quanto la loro lezione _____ . In sei sezioni la mostra _____ le tante componenti di un movimento complesso. La mostra _____ cartoni e disegni preparatori di vari progetti che mai _____ in pubblico.

Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 3

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL ‘FOGLIO DELLE RISPOSTE’.

LE TRE C DELLA NUOVA informazione
(0)

CONDIVISIONE, COMUNITÀ E CONVERSAZIONE: COSÌ CAMBIA L'UNIVERSO DEI MEDIA

“La radio ha impiegato trentotto anni a raggiungere la soglia dei 50 milioni di _____ (1). Alla tv ne sono stati necessari tredici. Internet ha toccato quota 50 milioni di _____ (2) in soli quattro anni, e lo stesso _____ (3) è stato raggiunto dall’iPod in poco meno di tre”. Quella a cui stiamo partecipando, volenti o nolenti, è la più grande rivoluzione mai avvenuta nel _____ (4) delle comunicazioni. Non solo per la celerità, ma per il _____ (5) cambiamento in atto nell’universo mediatico. Questa mutazione ha un nome e si chiama convergenza. Convergenza _____ (6) che il futuro della comunicazione è qualcosa che va ben oltre la vecchia teoria secondo cui in una società la _____ (7) mentale delle persone e la cultura sono influenzate dal mezzo di comunicazione egemone. Nelle telecomunicazioni, il cambiamento basilare consiste nel fatto che ciascun mezzo non è più destinato a svolgere un singolo tipo di prestazione, ma è in grado di _____ (8) più generi di servizi (radio, cellulare, tv, social network, ebook e altre forme interattive). E se è vero che i media formano nuovi _____ (9) sociali che includono o escludono, uniscono o dividono le persone con modalità inusuali, è altrettanto vero che i cambiamenti dei media _____ (10) rituali inediti, collettivi e personali. A questo cambiamento _____ (11) Massimo Gaggi e Marco Bardazzi hanno dedicato un _____ (12) libro: *L’ultima notizia* (Rizzoli), utilissimo non solo agli _____ (13) ai lavori, ma a tutti coloro ai quali sta a cuore la _____ (14) del presente. Invece di piangere sulla presunta fine dei giornali o sulla crisi della tv generalista o sui pericoli del web, i due si sono comportati da _____ (15) responsabili cercando di capire come gli individui si adattino ai nuovi quadri ambientali.

0.	A) informazione	B) notizia	C) indicazione	D) divulgazione
1.	A) osservatori	B) ascoltatori	C) spettatori	D) uditori
2.	A) utilizzatori	B) consumatori	C) clienti	D) utenti
3.	A) esito	B) traguardo	C) scopo	D) intento
4.	A) reparto	B) contesto	C) campo	D) dominio
5.	A) risolutivo	B) definitivo	C) pieno	D) radicale
6.	A) dimostra	B) esprime	C) significa	D) indica
7.	A) configurazione	B) struttura	C) ricostruzione	D) disposizione
8.	A) diffondere	B) estendere	C) espandere	D) concepire
9.	A) paesaggi	B) ambienti	C) territori	D) circoli
10.	A) allargano	B) iniziano	C) aprono	D) celebrano
11.	A) intero	B) globale	C) assoluto	D) cumulativo
12.	A) prezioso	B) pregiato	C) prodigioso	D) sofisticato
13.	A) adibiti	B) impiegati	C) addetti	D) incaricati
14.	A) ragione	B) comprensione	C) competenza	D) cognizione
15.	A) studiosi	B) esaminatori	C) informatori	D) scienziati

Analisi delle strutture di comunicazione – Prova n. 4

Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. **DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL ‘FOGLIO DELL’ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE – PROVA N.4’.**

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN CATALOGAZIONE INFORMATICA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

0. Il master intende fornire competenze professionali per il responsabile del centro di documentazione. *Le competenze professionali per il responsabile del centro di documentazione saranno fornite dal master.*

1. Il responsabile del centro di documentazione è incaricato di raccogliere, predisporre e diffondere la documentazione relativa al patrimonio culturale. *La raccolta*

2. Il master è finalizzato a una gestione integrata delle conoscenze relative al patrimonio culturale italiano associando i dati di catalogazione alle informazioni geografiche. *Come*

3. Le lezioni si svolgeranno a partire dal 4 marzo 2010 fino al 26 febbraio 2011, con il seguente impegno giornaliero: giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00, sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00. *Il 4 marzo*

4. Il tirocinio formativo si svolgerà nei mesi di settembre-dicembre presso le diverse istituzioni che collaborano alla realizzazione del master, in particolare presso il Ministero Beni Attività culturali.

Il Ministero Beni Attività culturali

5. Al concorso possono partecipare, senza limite di età e cittadinanza, coloro che alla data di scadenza del bando sono in possesso di diploma di laurea.

Il diploma di laurea

6. Gli interessati possono richiedere informazioni di carattere amministrativo a: Ufficio esami di Stato, dottorati e master, via Università 11, Modena.

Le informazioni

Tempo a disposizione 1 ora 30 minuti

27

Test di produzione scritta

Numero delle prove 2



Produzione scritta – Prova n. 1

Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 200 a 250 parole. **DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL ‘FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA – PROVA N. 1’.**

1. Il 2050 è l’anno in cui l’Europa sarà più pulita. L’utopia di un mondo più pulito fondata sull’uso dell’energia rinnovabile si può praticare, a favore dell’ambiente e della salute di tutti noi, dei nostri figli e dei nostri discendenti. Che cosa pensi in proposito?
2. Ad ogni età corrisponde uno stato d’animo. Secondo uno studio di psicologia intorno ai 50 anni di età l’ansia diminuisce e torna l’ottimismo per la serenità di un lavoro acquisito e dei figli cresciuti. Che cosa pensi in proposito?

Produzione scritta – Prova n. 2

Puoi scegliere di trattare uno dei seguenti argomenti. Devi scrivere da 120 a 150 parole. DEVI SCRIVERE IL TESTO NEL ‘FOGLIO DELLA PRODUZIONE SCRITTA – PROVA N. 2’.

1. Da qualche mese vuoi cambiare il tuo gestore telefonico, la linea adsl è lentissima e la posta elettronica funziona solo a volte e male. Hai tentato di parlare con un operatore ma sembra un’impresa riuscire ad avere un’assistenza adeguata. Scrivi una lettera per fare presente questa situazione.
2. Hai ordinato un’automobile nuova presso una concessionaria di tua fiducia. Dopo 3 mesi arriva l’auto, ma ti accorgi che non ha gli accessori che avevi scelto e già pagato, nonostante nel contratto di acquisto siano elencate le caratteristiche richieste. Decidi di scrivere una lettera al concessionario per avere spiegazioni e chiedere un risarcimento.

